

UNIVERSITÀ DI UDINE

Disimpegno da Gorizia

Diventano sempre più insistenti le voci di un progressivo ritiro dell'Università di Udine dalla Provincia di Gorizia. Le iniziative incoraggiate dalla Regione per la costituzione di corsi di laurea comuni tra i due Atenei, le crescenti e conclamate aspirazioni degli ambienti triestini più retrivi per un'incorporazione dell'Ateneo udinese in quello giuliano, i problemi che l'Erdisu di Udine, ente dipendente dalla Regione, va creando alla prosecuzione della positiva esperienza del corso di laurea in Viticoltura ed Enologia realizzata tra i vigneti di Cormons, sono tutti segnali che sembrano trovare una conferma nell'annullamento della cerimonia di inaugurazione dei corsi dell'Ateneo friulano nella città di Gorizia, che rappresentavano un tradizionale momento di incontro e di dialogo dell'Università del Friuli con la comunità e le istituzioni isontine. Contro scelte che se

non bloccate nel tempo possono rendere irreversibile un processo a lungo covato negli uffici accademici e regionali di Trieste, come dimostrano le dichiarazioni di questi giorni di responsabili dell'ateneo tergestino, è necessario chiamare a raccolta tutti coloro che credono nel destino universitario della città di Gorizia, dove l'Ateneo friulano ha portato un importante contributo di crescita e di risposta alla domanda di studi universitari. Si invitano le istituzioni goriziane e l'intera comunità provinciale a porre fine alle pressioni regionali e a riconfermare la fiducia nell'Ateneo friulano.

Movimento Autonomista Friulano
Coordinamento di Gorizia